

Auto d'Epoca®

ANNO XXX (341) - N. 1 - GENNAIO 2013

EURO 5,00

IL MENSILE ITALIANO DI AUTOSTORICHE - THE ITALIAN CLASSIC CAR MAGAZINE

LAMBORGHINI MIURA 50° DALLA P400 ALLA SV



1000 MILLAS SPORT
ARGENTINA - PATAGONIA



Compie cinquant'anni
il più bel lavoro di Ferruccio
Lamborghini che ha lasciato
un segno nella produzione
di auto degli anni Sessanta.
Audace, moderna e geniale,
rappresenta ancora oggi
lo stile italiano assoluto



AUTOBUS FIAT 626

- LIEGI-ROMA-LIEGI 
- REGISTRO TOURING
- EVA AL VOLANTE
- LA GRAN CARRERA
- FINALE TROFEI ASI 
- TROFEO TERMINILLO
- HISTORIC CHRISTMAS
DI SAN MARINO



3 0 3 4 1
9 1771721842002



AUTOMOBILI ANSALDO



GALLERIA FERRARI



RALLY COSTA BRAVA

- 27 gennaio 1973: la fine della guerra in Vietnam
- Tecning: lo specialista MB
- Albero Bernardi e il kart
- La posta dei nostri lettori, Geronimo e Grillo Parlante
- Agenda a Colori, Storie di uomini e il Compravendo

PERIODICO MENSILE - SPED. IN A. B. - 70% - DGI-TV

testo e foto di Giovanni Bianchi Anderloni

Luna crescente per le Touring

Dopo alcune settimane di cielo coperto e di pioggia battente, il sole ha accompagnato dal 19 al 21 ottobre le vetture del Registro Touring Superleggera nei Colli Pavesi, tra vigneti e antichi manieri. Luna crescente tempo buono, luna calante tempo cattivo...



Dopo alcune settimane di cielo coperto e di pioggia battente, una serie di belle giornate calde e soleggiate ha accompagnato il Raduno d'Autunno del Registro Touring Superleggera. Eravamo in luna crescente e così è stata confermata una credenza popolare: luna crescente tempo buono, luna calante tempo cattivo.

Per un raduno che partiva da una terra di risaie, quale luogo di ritrovo poteva essere più adatto se non uno dei templi dell'industria italiana del riso? Per cui, invece che presso il solito albergo, l'appuntamento di venerdì 19 ottobre era fissato nel piazzale della Riso Scotti SpA. Un pensiero è andato subito al dottor Angelo Scotti e alla sua grande amicizia per il Registro. Il numero e la qualità delle vetture presenti quest'anno sono stati come sempre notevoli: più di trenta Touring, fra le quali spiccavano un'Aprilia Berlinetta del 1946, un'Alfa Romeo 6C 2500SS Aerlux del 1948 e un'Alfa Romeo 6C 2500S Cabriolet del 1950. E poi le varie Alfa Romeo 1900C nelle diverse serie, Maserati 3500 GT, Aston Martin DB5, Lancia Flaminia GT e Convertibile, Alfa Romeo 2000 e 2600 Spider, che hanno fatto da splendida corona agli esemplari più anziani.

Dopo aver schierato le vetture e fatto visita agli impianti della Scotti, siamo partiti per la Certosa di Pavia, voluta da Gian Galeazzo Visconti e costruita nella campagna lombarda a partire dal 1396. Parcheggiate le macchine nel piazzale esterno, accompagnati da un monaco della piccola comunità di Cistercensi, abbiamo quindi visitato la Chiesa e il Monastero. Il sole stava già tra-

montando quando siamo risaliti a bordo per dirigerci verso San Gaudenzio, presso Cervesina, dove l'omonimo Castello è stato trasformato in un confortevole resort. terminate le registrazioni dei partecipanti, con un pullman granturismo il gruppo ha poi raggiunto il rinomato ristorante "Il Selvatico" di Rivanazzano Terme.

La mattina di sabato 20, partenza verso le dolci colline dell'Oltrepò, guidati da Elisa Pianetta e dalle sue colleghe dell'Associazione Culturale "Spino Fiorito". Percorrendo belle strade fra campi e boschi di castagni e aceri, siamo giunti così all'antica Abbazia

(o Eremo) di Sant'Alberto di Butrio, gioiellino dell'arte Romanica. Proseguendo sullo stesso percorso, nel giro di pochi minuti abbiamo raggiunto l'antico Castello di Oramaia, uno dei luoghi in cui l'Associazione Culturale "Spino Fiorito" propone rappresentazioni in costume con l'intento di dare nuovamente vita a una tradizione che si perde nella notte del Medioevo. Durante la visita al Castello, alcuni componenti della comitiva hanno voluto indossare i costumi da castellani e trovatori, e hanno dato vita a una divertente rappresentazione, declamando madrigali e poesie. Dopo questo divertente



tuffo nel Medioevo, la ripartenza alla volta di Varzi, famosa per i suoi insaccati, proseguendo quindi per il paesino di Bosmenso, dove la Trattoria Buscone era pronta ad accoglierci con i suoi salumi e piatti tipici.

Il gruppo si è poi rimesso in movimento nel primo pomeriggio, e attraverso le solite strade secondarie che si snodano fra le colline, è giunto a Zavattarello, dominata dall'alta rocca sulla quale è costruito il poderoso castello, ora restaurato e trasformato in centro culturale, che è stato oggetto di una visita interessantissima. Ultima tappa della giornata al Forte di Stefanengo. Purtroppo l'ora tarda non ha permesso una visita completa, e ci siamo limitati alla cantina e agli assaggi degli eccellenti vini da coltura biologica. Rientro quindi a San Gaudenzio. Prima della tradizionale cena di gala si è svolta l'Assemblea annuale dei soci, con la relazione del presidente Franco Ronchi, il consuntivo dell'annata e le proposte per la stagione 2013.

La mattina di domenica 20 ottobre è iniziata con un bel sole che si alzava dalle nebbioline autunnali. Ci siamo diretti subito verso Pavia, che abbiamo raggiunto verso le 10, parcheggiando le nostre vetture all'interno del grande cortile del Castello Visconteo. Qui è stato possibile visitare alcune chiese fra le più belle dell'architettura romanica lombarda: San Piero in Ciel d'Oro (che conserva in un'arca marmorea le reliquie di



In apertura: le vetture nel cortile del Castello Visconteo di Pavia. [1] Alfa Romeo 1900 C Super Sprint. [2] Alfa Romeo 2000 e 2600 Spider. [3] Sara, dell'associazione Spino Fiorito declama per le dame. [4] Alfa Romeo 1900 C Super Sprint II Serie 1956. [5] La Maserati di Rolf Dieter Renz, arrivata da Zurigo. [6] Lancia Flaminia 2500 GT.



Sant'Agostino), Santa Maria del Carmine e la famosissima basilica di San Michele Maggiore. C'è stato tempo anche per un breve giro fra i cortili dell'antica Università, e dopo aver gettato uno sguardo al Ponte Coperto (distrutto durante l'ultima guerra e ricostruito - quasi - com'era) abbiamo risalito la Strada Nuova. Ancora una breve visita al Duomo e alla Piazza della Vittoria, chiusa a sud dall'antico Broletto. Poi il ritorno al castello per recuperare le macchine.

Solita confusione per uscire dal parcheggio e per farci strada nel traffico di mezzogiorno, ma una volta passato il Ticino, risalendo per una strada che si snoda sull'argine della riva destra, in pieno parco, abbiamo presto raggiunto il ristorante Mulino di Limido. Pranzo in allegria, poi il "tutti a casa" e l'arrivederci di rito al prossimo raduno. **GBA**